

SPAZIO



FEDERAZIONE ITALIANA
DOTTORI IN SCIENZE
DELLA PRODUZIONE ANIMALE

Editoriale del Presidente

Carissime e Carissimi, torna puntuale l'appuntamento con SPAZIO FIDSPA!

Un numero interamente dedicato all'aggiornamento professionale con pillole informative su specifiche tematiche: il primo pezzo editoriale riferisce l'**utilizzo di larve di insetto come arricchimento ambientale** nell'allevamento di monogastrici, con la finalità di migliorare il benessere in allevamento. A seguire il report di un evento formativo tenutosi nel corso della Rassegna Agriumbria, dedicato al settore degli **ovini e caprini da latte** con un focus su quelle che possono essere le **sfide** e le **opportunità** oggi per chi volesse intraprendere questo tipo di allevamento. Chiude il numero un pezzo editoriale con ulteriori aggiornamenti relativi al settore dell'**allevamento della gallina ovaioia**.

Prosegue l'attività di tutela da parte dell'Associazione nei confronti dei laureati in Scienze della Produzione Animale: il **ricorso straordinario presentato al Presidente della Repubblica** avverso i Ministeri dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e della Salute in merito alla ben nota questione del **Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA)** verrà in questi giorni trasposto al TAR del Lazio a seguito di atto di opposizione presentato da FNOVI: vi terremo aggiornati in merito, ribadendo ancora una volta la nostra volontà di perseguire unicamente la via della collaborazione sinergica tra differenti figure professionali.

Vi lascio invitandovi a prendere nuovamente visione del save the date del nostro prossimo **meeting nazionale**, come avrete visto organizzato quest'anno, grazie alla preziosa collaborazione dei Colleghi lombardi: vi aspettiamo numerosi a Milano il 4 ottobre 2025. A brevissimo faremo circolare il programma dell'evento.

Ad Maiora!

Emiliano Lasagna

A te... sì, diciamo proprio a te che stai per laurearti o per concludere il percorso di Dottorato! Condividi con noi un estratto della tua tesi, potrai così pubblicizzare il tuo lavoro e contribuire alla continua crescita di FIDSPA.

Ma anche a te, che sei appassionato e ti piacerebbe condividere una tua esperienza o un tema particolarmente sentito con tutta la nostra community! Tutti i vostri articoli verranno pubblicati nei prossimi numeri della newsletter che raggiunge tutti i Soci ormai da mesi. Grazie per il tuo contributo!"



FEDERAZIONE ITALIANA
DOTTORI IN SCIENZE
DELLA PRODUZIONE ANIMALE

IN QUESTO NUMERO...

USO DELLE LARVE DI INSETTO COME ARRICCHIMENTO AMBIENTALE PER SUINETTI

L'uso degli insetti e dei loro derivati (farine, proteine animali trasformate, grasso) per l'alimentazione dei monogastrici (suino, pollo) sta riscuotendo notevole interesse negli ultimi anni nell'ottica delle produzioni animali circolari e sostenibili.

...continua a pagina 2

SFIDE E OPPORTUNITÀ DELLE FILIERE UMBRE DEGLI OVINI E CAPRINI DA LATTE

In occasione della 56esima edizione di Agriumbria, Fidspa Umbria in collaborazione con la Camera di Commercio dell'Umbria e la Federazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria ha organizzato un convegno rivolto alla filiera produttiva ovina e caprina.

...continua a pagina 3

FATTORI CHE INFLUENZANO IL PESO DELL'UOVO – PARTE II – PROGRAMMA LUCE

Nel presente editoriale andremo ad esaminare i fattori da tener in considerazione in un programma luce per orientare gli animali verso un tipo di produzione concreta, tenendo in considerazione che sia il programma luce implementato in pulcinaia, sia il momento in cui si inizia la stimolazione luminosa nel capannone di produzione, sono fattori che giocano un ruolo cruciale nel peso dell'uovo prodotto dall'ovaioia.

...continua a pagina 4

USO DELLE LARVE DI INSETTO COME ARRICCHIMENTO AMBIENTALE PER SUINETTI

A cura di Simona Belperio, Socia FIDSPA Veneto

L'uso degli insetti e dei loro derivati (farine, proteine animali trasformate, grasso) per l'alimentazione dei monogastrici (suino, pollo) sta riscuotendo notevole interesse negli ultimi anni nell'ottica delle produzioni animali circolari e sostenibili. Tuttavia, mentre gli aspetti nutrizionali sono più investigati, solo pochissimi studi hanno testato il possibile utilizzo delle **larve di insetto come arricchimento ambientale** in grado di consentire l'espressione dei naturali comportamenti esplorativi migliorando quindi il benessere animale. Uno studio condotto presso il Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università di Bologna ha indagato proprio questi aspetti nel **suinetto nella fase di post-svezzamento**. La prova è durata 40 giorni ed ha coinvolto 48 suinetti, allevati in gabbiette sopraelevate da 6 animali ciascuna, nutriti a volontà e con arricchimenti ambientali (tronchetti di legno e catenelle metalliche) a disposizione. In metà delle gabbiette, oltre agli arricchimenti "standard", i suinetti avevano a disposizione anche un dispenser, costruito appositamente, che veniva riempito due o tre volte al giorno di larve vive di mosca soldato nera (*Hermetia illucens*, fino a 100g/capo/die). Il dispenser consentiva agli animali di consumare le larve poco alla volta, man mano che queste fuoriuscivano.

I risultati della prova hanno mostrato che i due gruppi di animali sono **cresciuti** in maniera del tutto sovrapponibile (incremento ponderale giornaliero e indice di conversione alimentare). L'analisi del **comportamento**, effettuata tramite videoriprese, ha mostrato che i suinetti che avevano i dispenser con le larve a disposizione passavano circa il **13%** delle ore diurne a interagire con le larve o con il dispenser. Nel complesso, i suinetti che ricevevano le larve erano più attivi rispetto a quelli dell'altro gruppo (come dimostrato dal minore tempo trascorso in decubito in posizione di riposo), passavano meno tempo alla mangiatoia, e meno tempo coinvolti in interazioni sociali e nell'esplorazione degli arricchimenti ambientali "standard" e delle altre parti della gabbietta (sbarre, pavimento). Le **lesioni**, valutate sul corpo e sulla coda, non hanno mostrato differenze fra i due gruppi di animali, mostrando come la competizione per l'accesso alle larve non abbia rappresentato un problema o un elemento di stress. Il **cortisolo**, misurato in campioni di setole per valutare lo stress cronico degli animali, ha mostrato valori più bassi nel gruppo che riceveva le larve.

In sintesi, questi risultati mostrano come le larve vive di mosca soldato nera possano essere utilizzate come **efficace arricchimento ambientale** per i suinetti in fase di post svezzamento. Il loro utilizzo infatti ha ridotto lo stress cronico degli animali ed ha permesso ai suinetti di avere un repertorio comportamentale più ampio, mantenendo nel contempo inalterate le performance produttive e il livello di lesioni cutanee e alla coda.

Visti questi primi promettenti risultati, uno dei prossimi obiettivi sarà pertanto verificare **l'applicabilità del dispenser in condizioni di allevamento**.

Si ringrazia il Prof. Luca Sardi, responsabile della sperimentazione.



Il momento della distribuzione delle larve

SFIDE E OPPORTUNITÀ DELLE FILIERE UMBRE DEGLI OVINI E CAPRINI DA LATTE

A cura di Raffaella Cardinali, Socia FIDSPA Umbria

In occasione della 56esima edizione di **Agriumbria**, **Fidspa Umbria** in collaborazione con la **Camera di Commercio dell'Umbria** e la **Federazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Umbria** ha organizzato un convegno rivolto alla **filiera produttiva ovina e caprina**; moderatore dei lavori il Collega **Matteo Pennacchi**, componente del coordinamento regionale Fidspa Umbria.

Dopo i saluti iniziali del Coordinatore regionale FIDSPA Umbria **Andrea Palomba**, del Presidente FODAF Umbria **Roberto Giangrande** il primo intervento è stato quello di **Mariano Pauselli**, Professore di Zootecnica speciale presso l'Università degli Studi di Perugia, che ha analizzato le consistenze ed il numero degli allevamenti, evidenziando come questo sia in contrazione negli ultimi dieci anni. A seguire **Lara Ciardelli** (FIDSPA Toscana), Responsabile Assicurazione Qualità del caseificio Busti, Acciaiuolo (PI), è passata ad illustrare la realtà in cui lavora, presentando un focus sulle certificazioni di prodotto e di processo necessarie per poter produrre formaggi che rientrino nei circuiti della GDO e del Pecorino Toscano D.O.P. Il caseificio Busti, nato circa 70 anni fa, negli ultimi 10 anni ha visto un'impennata del proprio fatturato anche da imputare ad un aumento dei prodotti esportati, arrivando a coprire fino al 12% del fatturato stesso nel 2024.

A seguire **Renzo Appolloni**, allevatore e Dottore Agronomo umbro, ha presentato un'attenta analisi economica-estimativa dei costi d'investimento necessari oggi per avviare sia un allevamento che un caseificio annesso alla stalla. Analisi comprensiva sia dei costi di ammortamento che della eventuale quota di contributo delle misure strutturali PSR/CSR.

Il **Dirigente della Camera di Commercio dell'Umbria**, **Mario Pera** ha ricordato come qualche anno fa la Camera di Commercio di Perugia si sia messa in gioco nell'organizzare la prima rassegna dei formaggi. Iniziativa che si è ripetuta con gran successo anche negli anni successivi, nel periodo autunnale, con il coinvolgimento anche dell'ONAF (Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio). L'iniziativa ha permesso nella rassegna 2024 anche l'introduzione di una giuria popolare così da cercare di analizzare quanto i gusti "popolari" si discostano da quelli "esperti". A condurre le conclusioni del convegno il Presidente nazionale FIDSPA **Emiliano Lasagna** che ha evidenziato l'importanza della formazione professionale continua in un settore che, oggi 2025, richiede conoscenza ed elevata qualificazione professionale, con particolare attenzione alla conoscenza della normativa cogente. Infine, la passione non può mancare mai ed è sicuramente alla base ancora oggi dell'attività zootecnica. La giornata si è chiusa con i ringraziamenti ai relatori intervenuti, al moderatore e ai Colleghi di FIDSPA Umbria per l'impeccabile organizzazione.



FATTORI CHE INFLUENZANO IL PESO DELL'UOVO – PARTE II – PROGRAMMA LUCE

A cura di Rocco Emilio Scappaticcio, Socio FIDSPA Lazio, Technical Service Nutrition Europe & America H&N International

Come già indicato nella precedente newsletter FIDSPA, la grammatura dell'uovo, parametro tecnico cruciale per l'economia aziendale, è determinata da una componente genetica e da fattori quali il management e la nutrizione degli animali. In concreto, ci soffermammo ad analizzare l'impatto del peso della pollastra a inizio produzione. Nel presente editoriale andremo ad esaminare i fattori da tener in considerazione in un programma luce per orientare gli animali verso un tipo di produzione concreta, tenendo in considerazione che sia il programma luce implementato in pulcinaia, sia il momento in cui si inizia la stimolazione luminosa nel capannone di produzione, sono fattori che giocano un ruolo cruciale nel peso dell'uovo prodotto dall'ovaiola. Il programma luce implementato in pulcinaia durante le prime settimane di vita del pulcino determina le ore che gli animali hanno a disposizione per potersi alimentare e coprire i propri fabbisogni nutrizionali. Con conseguente effetto sul tasso di crescita delle pollastre e sulla massa uova prodotta diariamente dalla futura ovaia, parametro strettamente vincolato al peso dell'uovo.

Allo stesso modo, risulta importante tener in considerazione anche la velocità con la quale si riducono le ore di luce nel capannone. Infatti, i pulcini sottoposti ad una lenta riduzione del numero di ore di luce, (un ora/settimana), diventeranno delle future ovaiole propense a produrre uova di dimensioni maggiori rispetto a pulcini esposti a una più rapida riduzione delle ore di luce giornaliera (due o più ore/settimana).

Un altro momento cruciale della vita della pollastra con effetto sul peso dell'uovo è rappresentato dal momento in cui si inizia la stimolazione luminosa nel capannone di produzione.

Prima di tutto, risulta importante sottolineare che le ovaiole moderne presentano una vulnerabilità allo stimolo luminoso fin da un'età precoce. Pertanto, per evitare un inizio precoce della produzione, bisogna prestare molta attenzione a non stimolare le pollastre durante lo svezzamento.

Il miglior indicatore del momento ideale per stimolare le pollastre è il peso che queste presentano all'inizio dello stimolo luminoso. Per tale motivo, nelle settimane precedenti ad esso, è buona norma incrementare la frequenza con la quale si pesano gli animali (come minimo avere un peso settimanale). Così come bisogna tener in considerazione che questo parametro perde d'interesse in quei gruppi caratterizzati da una bassa uniformità. Altresì, è importante conoscere l'età delle pollastre all'inizio della stimolazione luminosa, indicatore maggiormente adottato in allevamento per decidere il momento idoneo per stimolare il gruppo. Per quei gruppi caratterizzati da una buona uniformità e peso corporeo conforme allo standard, presenta una buona correlazione con il peso all'inizio della stimolazione luminosa. Negli altri casi, considerare solamente l'età delle pollastre per iniziare la stimolazione luminosa potrebbe indurre a errori con effetti indesiderati sulla produzione.

Così come, conoscere il peso dell'ovaiola al 50% della produzione, risulta essere un buon indicatore predittivo della futura produzione e del funzionamento del programma luce implementato. Inoltre, nei casi in cui la produzione di uova venga raccolta quotidianamente, può risultare utile conoscere anche l'età delle ovaiole al 50% di produzione, parametro più spesso utilizzato rispetto al peso al 50% della produzione poiché molto facile da calcolare.

Questi dati consentono di analizzare che la produzione di uova del gruppo sia consona alle esigenze produttive, stabilire un controllo del programma luce e aiutare a prendere decisioni rispetto al programma luce che meglio si adatti agli obiettivi di produzione aziendale.

	Agribiosearch Agribiosearch, centro analitico altamente specializzato e qualificato, offre un servizio completo di Consulenze, di Analisi Chimiche, Microbiologiche e Biomolecolari per la Sicurezza e la Qualità di tutta la Filiera Agroalimentare e del Sistema Ambientale
	L'agricoltura firmata Edagricole dal 1937. Sconto del 20% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali: libri, abbonamenti periodici e abbonamenti digitali
	Società editrice Esculapio Sconto del 25% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali
	EdiSES Università Sconto del 20% per l'acquisto dei libri: Manuale di Nutrizione dei Ruminanti da Latte anche in versione e-book; Manuale Produzioni Animali a cura di Anna Sandrucci ed Erminio Trevisi
	I Soci iscritti a FIDSPA possono beneficiare della convenzione sottoscritta con la rivista di settore Allevatori Top , ovvero sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di € 20,00 anziché € 35,00
	La Società di consulenza Agrofauna riserva uno sconto del 5% per i Soci FIDSPA che partecipano ai corsi di formazione in catalogo su temi agronomici, ambientali, faunistici ed alimentari
	L'azienda CatalanoZootech è un'impresa siciliana che opera nel campo della Zootecnia. È produttrice di marche auricolari e riconosce ai Soci FIDSPA una scontistica su tutte le marche auricolari e boli ruminanti per bovini-bufalini (sconto del 10%) e ovini e caprini (sconto del 5%)
	Edizioni L'Informatore Agrario riserva una scontistica per i soci FIDSPA per le riviste L'informatore Agrario , MAD – Macchine Agricole Domani e Stalle da latte . Inoltre, abbonandosi alle riviste è possibile acquistare volumi editi da edizioni L'Informatore Agrario con uno sconto del 5% sul prezzo di copertina

FIDSPA RINGRAZIA GLI SPONSOR PLATINUM DEI NOSTRI EVENTI FORMATIVI



Informazioni: info@fidspa.it

Comitato editoriale

Coordinatore: Ruben Cantagallo

Comitato di redazione: Emiliano Lasagna, Ruben Cantagallo, Laura Menchetti, Lisa Deiana, Lorenzo Benzoni, Michele Del Zozzo, Maria Laura Girino, Rosario Licitra, Gabriele Scrofani, Alessandro Vastolo.

Hanno partecipato a questo numero: Simona Belperio, Raffaella Cardinali, Rocco Emilio Scappaticcio.

SAVE THE DATE

VII MEETING ANNUALE FIDSPA 2025

BENESSERE ANIMALE: COMPETENZE, SFIDE E OPPORTUNITÀ

Il prossimo **4 ottobre** si terrà a **Milano**, presso **l'Università degli Studi di Milano**, il **VII Meeting Annuale** della **FIDSPA** – Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale. Il tema di quest'anno "**Benessere animale: competenza, sfide e opportunità**" rappresenta un aspetto cardine della moderna zootecnia, oltre che un fattore che sta crescentemente guidando le scelte del consumatore e la percezione dell'opinione pubblica.

Il **Meeting Nazionale** di **FIDSPA 2025** sarà, come ogni anno, un'occasione preziosa di incontro, di confronto e di aggiornamento per i soci **FIDSPA**.



04 OTTOBRE 2025
SAVE THE DATE
VII MEETING NAZIONALE



FIDSPA
FEDERAZIONE ITALIANA
DOTTORI IN SCIENZE
DELLA PRODUZIONE ANIMALE

**BENESSERE
ANIMALE:
COMPETENZE, SFIDE
ED OPPORTUNITÀ**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
MILANO**